

Allegato 10

Al nominativo in indirizzo

Livorno, data del timbro postale

OGGETTO: Fallimento _____ con sede in _____ Avviso ai creditori

Il Tribunale di Livorno, con sentenza in data _____ ha dichiarato il fallimento della società in oggetto, nominando il **Dott. Carlo Cardi** quale Giudice Delegato ed il sottoscritto quale Curatore.

I creditori ed i terzi che vantano diritti reali mobiliari ed immobiliari sui beni in possesso della fallita potranno depositare in Cancelleria le proprie domande di insinuazione al passivo e di rivendica con importi espressi in euro. Per un corretto e tempestivo esame, si invitano i creditori a depositare le domande in tempo utile per consentire al curatore di prenderne visione e richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti.

Il giorno _____ alle ore _____ nella residenza del Tribunale di Livorno dinanzi al Giudice Delegato, si terrà l'udienza per l'esame dello stato passivo.

Con osservanza.

Il Curatore

Estratto del R.U. 16 Marzo 1942 n. 26/L:

*Art. 93 - *Domanda di ammissione al passivo*: La domanda di ammissione al passivo deve contenere il cognome ed il nome del creditore, l'indicazione della somma, del titolo da cui il credito deriva, delle ragioni di prelazione e dei documenti giustificativi.

.....

I documenti non presentati con la domanda devono essere depositati prima dell'udienza di verifica.

....."

N.B.:

per i crediti privilegiati: Indicare le disposizioni di legge invocate a giustificazione del diritto di prelazione
per gli interessi: precisarne l'ammontare richiesto con l'indicazione della data di decorrenza e del tasso applicato
per gli Istituti di credito: allegare gli estratti conto relativi all'anno precedente la dichiarazione di fallimento ed a quello in corso; specificare le modalità di calcolo degli interessi e, in particolare, se sono stati applicati interessi anatocistici.